



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa dei senatori CURSI, BOLDI e BEVILACQUA**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 GENNAIO 2009**

Riconoscimento del 29 ottobre quale «Giornata in ricordo delle persone decedute o rese disabili dai vaccini»

ONOREVOLI SENATORI. – Con l'approvazione della legge 25 febbraio 1992, n. 210, il Parlamento ha riconosciuto un indennizzo a coloro che, a causa della somministrazione di vaccinazioni obbligatorie, hanno perso la vita o sono rimasti lesi in modo irreversibile e permanente.

Successivamente, con la legge 29 ottobre 2005, n. 229, è stato disposto un ulteriore indennizzo a coloro che, sacrificando la loro vita, hanno contribuito alla tutela della salute pubblica.

Non dimentichiamo, infatti, che queste vittime sono state o sono nella maggior parte dei casi bambini, «usati legittimamente» per preservare la salute della collettività. Sono vittime, le cui famiglie sono state tenute all'oscuro del rischio reale in cui i loro cari sarebbero incorsi. Sono cittadini, ai quali il di-

ritto ad avere una vita normale è stato negato per tutelare il bene supremo della salute.

Non va dimenticato, inoltre, che se i danneggiati da vaccino si trovano in questa situazione, la colpa è da ricercare in chi ha compiuto una valutazione degli interessi collettivi al limite di quelle che sono state denominate le «scelte tragiche del diritto». Essi sono stati le vittime preventivabili in astratto di tali scelte, perché statisticamente rilevato. La stessa Corte costituzionale ha considerato i danneggiati da vaccinazione «come coloro che vanno in guerra e sacrificano la loro vita per il bene della popolazione».

Per queste ragioni, si ritiene di assumere il 29 ottobre, data in cui i familiari dei danneggiati da vaccino ricordano i loro cari deceduti o resi disabili dalle vaccinazioni, quale giornata annuale della memoria collettiva.

## **DISEGNO DI LEGGE**

---

### **Art. 1.**

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 29 ottobre come «Giornata in ricordo dei danneggiati da vaccino», in memoria di coloro che, a causa delle somministrazioni vaccinali, sono rimasti lesi in modo permanente o sono deceduti.

